



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ITIS

*Via Pascoli, 31
34129 – Trieste*

Oggetto:

SERVIZIO DI PULIZIA NEGLI STABILI PATRIMONIALI NON STRUMENTALI - 2024/2026

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Trieste, marzo 2024

*Il Progettista
per.ind. Lorenzo Roberti*

DUVRI – D.Lgs. 81/2008
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

DATI RELATIVI AL COMMITTENTE

DENOMINAZIONE	AZIENDA PUBBLICA PER I SERVIZI ALLA PERSONA ITIS (di seguito A.S.P. ITIS)
INDIRIZZO	Via Giovanni Pascoli, 31 - 34129 TRIESTE - Tel 040.3736300 - www.itis.it
SEDI ESECUZIONE APPALTO	Presso gli stabili, le aree comuni e le pertinenze nonché i posti auto, situati all'interno del Comune della città di Trieste e di seguito in elenco: - via G. Ananian, n.9 - via A. Baiamonti, n.44 - via C. Beccaria, n.6 - via del Bosco, n.17 - via A. Canova, n.3 - via F. Cappello, n.7/1 - via del Castelliere, n.9 - str. di Cattinara, n.14 - via Conti, n.1 - via M. D'Azeglio, n.5 - via V. da Feltre, n.4 - via U. Foscolo, n.15 - via della Ginnastica, n.42 - via R. Manna, n.11 - via A. Manzoni, n.2 - via A. Manzoni, n.8 - via G. Matteotti, n.46 - via G. Mazzini, n.26 - via dei Mirti, n.8 - via Molino a vapore, n.4 - via Nazionale, n.12 - via Paduina, n.6/1 - largo Papa Giovanni XXIII, n.4 - via G. Pascoli, n.16 - via G. Pascoli, n.18 - via G. Pascoli, n.29 - via G. Pascoli, n.31 - via dei Piccardi, n.31 - via dei Piccardi, n.51 - via della Pietà, n.31 - via Z. Pisoni, n.7 - via L. Ricci, n.4 - via D. Rossetti, n.91 - via S. Lazzaro, n.13 - via dello Scoglio - via C. e G. Stuparich, n.16 - via Valdirivo, n.21 - via A. Vespucci, n.11 - viale XX Settembre, n.67 - viale XX Settembre, n.98 - via F. Zamboni, n.2

ATTIVITA' PRINCIPALE	Struttura di assistenza a persone anziane
DATORE DI LAVORO	Dr.ssa Maria Teresa AGOSTI
DIRIGENTI CON DELEGA	Arch. Laura VISINTIN (dirigente tecnico), relativamente alle funzioni, agli ambienti ed al personale operante nell'ambito del Servizio Tecnico.
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	Geom. Peter Sossi
MEDICO COMPETENTE	Dott.ssa Daniela Barbierato (tel. 040/3997404)
R.S.P.P.	Dott.ssa Stefania Sacchi

Referente A.S.P. ITIS per il presente appalto: dr. arch. Laura Visintin (tel. 0403736250)

DATI RELATIVI ALLA DITTA APPALTATRICE / LAVORATORE AUTONOMO

<i>Nominativo impresa:</i>	_____
<i>Datore di Lavoro:</i>	_____
<i>RSPP:</i>	_____
<i>Medico Competente:</i>	_____
<i>RLS:</i>	_____

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ.

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia presso le zone comuni degli stabili non strumentali di proprietà dell'A.S.P. ITIS, consistente in interventi di pulizia settimanale, quindicinale, trimestrale e semestrale, composto da una parte ordinaria programmata e una parte straordinaria a chiamata secondo esigenze, atti ad assicurare un grado ottimale di pulizia e igiene.

FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto in ottemperanza al dettato del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto dal medesimo articolo e cioè per:

- Cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- Coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e non;
- Informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- Eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto o di ridurli ad un livello accettabile.

ATTIVITA' DELLA STRUTTURA OPERATIVA PATRIMONIO IMMOBILIARE - S.O.P.I.

L'Azienda di Servizi alla Persona "ITIS" di Trieste svolge, quale finalità primaria, ma non esclusiva, interventi rivolti alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione della persona attraverso piani individualizzati e nel pieno rispetto della dignità e personalità dell'utente.

Oltre a questo, l'Azienda può vantare ad oggi, un consistente complesso di immobili non strumentali, derivanti da acquisizioni storiche (come lasciti, donazioni, ...) e per i quali può disporre liberamente, nel rispetto dei principi generali che reggono l'attività della pubblica amministrazione, e stipulando forme di locazione nel pieno rispetto delle regole di diritto pubblico e privato.

Per le ragioni di cui sopra, negli ambienti oggetto del presente appalto, potrebbero quindi essere presenti persone (adulte o minori) che a diverso titolo abitano o operano (anche per conto di terzi) all'interno dei predetti immobili.

Attraverso i propri uffici tecnici l'Azienda garantisce la buona gestione nonché la corretta e regolare manutenzione per gli immobili in uso, sia che si tratti di singoli enti posti all'interno di stabili amministrati da terzi, sia che si tratti di parti comuni di edifici per cui l'Azienda risulta essere proprietaria per intero.

L'ufficio tecnico S.O.P.I. interno all'Azienda è incaricato della buona ed efficace gestione oltre che della corretta manutenzione del patrimonio immobiliare non strumentale esterno alla Sede istituzionale, effettua con cadenza regolare sopralluoghi ed ispezioni al fine di accertare lo stato di integrità di manufatti (strutturali, decorativi, ...) di qualsiasi natura, intervenendo quanto necessario e con la celerità del caso, al fine garantire, oltre alla sicurezza e l'incolumità della persona (sia all'interno che all'esterno degli immobili di proprietà) anche condizioni di salubrità all'interno degli spazi abitabili.

L'attività svolta dall'A.S.P. ITIS per garantire un buon livello qualitativo di vita, comfort e di sicurezza ambientale e tecnica in generale all'utenza locataria avviene mediante interventi diretti con risorse interne all'Azienda e per mezzo di affidamenti di prestazioni a specifiche ditte esecutrici in appalto.

AREE INTERESSATE

Il personale dell'appaltatore sarà impiegato presso ambienti esterni alla sede legale dell'A.S.P. ITIS, e da quest'ultima amministrati. I servizi di pulizie, oltre alle zone comuni degli stabili descritti nel progetto, potranno interessare anche locali quali appartamenti locati/non locati, magazzini, cantine/soffitte locate/non locate, spazi aperti e parcheggi. Gli immobili possono far parte di nuclei urbani identificabili in isolati di dimensioni diverse, ciascuno comprendente altri edifici a destinazione diversa come quella commerciale così come imprese erogatrici di servizi (generali e specifici), ma anche aree verdi come giardini di pertinenza e corti comuni.

Gli immobili, i terreni e le aree di proprietà afferenti al patrimonio non strumentale e meglio indicati all'interno della tabella all'inizio del presente documento, al punto "SEDI ESECUZIONE APPALTO", seppur differenti per anno di realizzazione, tipologie edilizie, caratteristiche architettonico-formali, numero di piani nonché aspetti tecnico-dimensionali, condividono medesime destinazioni d'uso quali quella residenziale, commerciale/lavorativa ove non di mero magazzino e infine posto auto.

Per questo motivo ciascuna proprietà sono caratterizzate oltre che da simili modalità di accesso (vani scale comuni e impianti di sollevamento ove esistenti) anche dalla comune presenza (all'interno degli immobili, così come nelle parti comuni) di macchine per la produzione del caldo e del freddo, nonché degli impianti tecnologici di distribuzione dell'energia (elettrica, idrica e del gas ove non dismesso).

MODALITA' DI ACCESSO GENERALI

- Accesso pedonale: l'accesso agli immobili, ai locali e le loro pertinenze può avvenire unicamente previo accordo con la proprietà e (quando non sfitto) anche con l'eventuale utenza locataria. Tutte le indicazioni avute dal personale dell'ufficio tecnico descritto in premessa dovranno essere seguite scrupolosamente.
- Accesso con mezzi: l'accesso agli immobili e alle aree di proprietà potrà avvenire esclusivamente a piedi. Qualora le corti e le parti comuni esterne lo consentissero e/o fosse previsto un ingresso carrabile, l'uso dello stesso sarà in ogni caso vincolato al rilascio di un'autorizzazione temporanea da parte della proprietà e relativa unicamente alle possibili attività di scarico e carico delle forniture, attrezzature e mezzi d'opera, necessarie alla corretta esecuzione delle lavorazioni previste a contratto.

La ditta appaltatrice, i suoi dipendenti e gli eventuali lavoratori in subappalto, prima di accedere alle "Sedi di esecuzione dell'appalto" dovranno:

- Seguire scrupolosamente le indicazioni scritte e verbali fornite dal personale degli uffici tecnici interni all'A.S.P. ITIS, in particolare relativamente alle modalità di accesso ai luoghi di intervento nonché ai luoghi di sosta (ove esistenti) e per il deposito dei materiali e delle attrezzature ritenute necessarie;
- Rispettare durante l'intera esecuzione degli interventi, gli orari di silenzio previsti all'interno degli stabili;
- Evitare di produrre polveri, rumori e/o, in generale, arrecare altro disturbo all'utenza locataria e/o alle ditte esecutrici dei servizi in appalto per la manutenzione e conduzione degli impianti (di qualsiasi tipo, ivi comprese le eventuali forniture ad uso comune, come nel caso di spazi destinati a lavanderia) e

generatori di calore, di pulizia e disinfestazione, guardiania e portierato, di manutenzione del verde ma anche di assistenza alla persona (...) eventualmente presenti nelle aree comuni dei luoghi di lavoro.

ATTIVITA' DELL'A.S.P. ITIS

Gli uffici economici e tecnici dell'Azienda provvedono alle forniture, e dei servizi, nonché rispettivamente, al mantenimento ed al miglioramento strutturale degli immobili, attraverso forme di acquisto o esecuzione diretta, in economia o tramite gare d'appalto indette ai sensi della normativa europea, nazionale, regionale e regolamentare vigente.

Di seguito si riportano le principali ditte che, ad oggi, eseguono le proprie attività in appalto (l'elenco è soggetto a continuo aggiornamento) con continuità:

NOMINATIVO DITTA	SERVIZIO RESO IN REGIME DI APPALTO
n.d.	MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
n.d.	MANUTENZIONE IMPIANTI IDRICO-SANITARI
P.R.I.S.T. S.r.l. di Priore Riccardo	MANUTENZIONE CALDAIE E BRUCIATORI
Barich Ascensori	MANUTENZIONE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO
n.d.	SERVIZI DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE

PRESENZA DI CANTIERI

Gli immobili dove si svolgerà l'appalto nel corso della sua durata potranno essere oggetto di modifiche e ristrutturazioni e la presenza di cantieri edili e affini risulta pertanto ordinaria. Salvo per sopravvenute e improcrastinabili esigenze (sicurezza, calamità, ...) le aree di intervento saranno rese disponibili per tutto l'arco della durata del servizio, e quindi sempre accessibili, utilizzabili e percorribili.

Va da sé, che ogni singolo cantiere sarà trattato in modo indipendente anche mediante piano di sicurezza e coordinamento o attraverso il Documento unico di valutazione dei rischi interferenti. I documenti progettuali quando presenti, oltre ad affrontare le problematiche specifiche del cantiere, dovranno valutare i rischi estrinseci all'area oggetto d'intervento e quindi anche le zone esterne all'area di cantiere.

VALUTAZIONE DEI RISCHI E DESCRIZIONE DELLE MISURE ATTUATE

Con il presente documento unico, redatto dopo aver svolto sopralluogo presso le Sedi ed esaminata la documentazione relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori, vengono fornite all'impresa appaltatrice e/o lavoratori autonomi, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici e/o lavoratori autonomi nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Per ogni interferenza individuata, resa compatibile, si indicano le:

- Lavorazioni interferenti;
- Misure di sicurezza integrative specifiche e chi dovrà realizzarle;
- Modalità di verifica.

Per ogni incompatibilità individuata si indicano:

- Le lavorazioni incompatibili;
- Il vincolo allo sfasamento temporale;
- Le modalità di verifica.

Le aree di lavoro non presentano, nelle normali condizioni, rischi specifici particolari. E' comunque da tenere presente che vengono svolte varie attività di manutenzione a locali ed impianti che comportano rischi per la sicurezza e salute quali quelli derivanti da:

- rischio di aggressione da parte di inquilini, loro famigliari, amici o animali domestici;

- uso di prodotti chimici (es. per pulizie ambienti ed attrezzature, manutenzioni, ...);
- scivolamenti (es. cadute in piano soprattutto presso aree con pavimentazioni bagnate, oppure presso aree interne ed esterne che presentano dislivelli, irregolarità, materiale sdruciolevole, pendenze, ...);
- rischi convenzionali di tipo comunque moderato (elettrico, incendio, etc.);
- incidenti stradali (mezzo / mezzo e/o mezzo /pedone).

GESTIONE DELLE EMERGENZE

In caso di emergenza dovrà essere contatto il numero della portineria della Sede legale, il **040.3736300**. In ogni caso, per qualsiasi emergenza che richieda l'intervento di un'ambulanza, dei vigili del fuoco o delle forze dell'ordine, chiamando il seguente Numero Unico di Emergenza **112**.

All'interno degli atrii degli edifici in uso, e amministrati per intero dall'Azienda, si trovano le indicazioni utili per la gestione delle emergenze.

CONTESTO AMBIENTALE

All'interno delle Sedi di esecuzione dell'appalto, il servizio di pulizie, potrà riguardare immobili e appartamenti, in uso e non, i locali tecnici e le parti comuni, dislocati ai diversi piani (da quello al piano stradale alla copertura), comprendendo anche le eventuali cantine e pertinenze ai piani seminterrati.

Durante il servizio si dovrà prendere in massima considerazione il contesto nel quale si andrà ad operare, ovvero la possibile promiscuità con persone estranee alle attività dell'appalto, quali residenti (di tutte le età), visitatori, ditte operatrici in appalto, personale dell'ITIS (...).

L'attacco a punti di fornitura per l'energia elettrica e/o idrica, potrà avvenire, dalle parti comuni. Il personale dell'Azienda indicherà le zone dove è possibile mantenere il materiale per le pulizie periodiche delle parti comuni.

Durante la movimentazione del materiale e delle attrezzature per le pulizie, si dovrà tenere in massima considerazione del fatto che vi è una costante promiscuità con persone estranee all'appalto. In tal senso si dovrà prevedere una corretta gestione delle interferenze presenti all'interno degli edifici ed estranee al servizio.

Per qualsiasi ragione di sicurezza, legate al cantiere l'A.S.P.-ITIS si riserva di sospendere l'appalto.

[illegible]

Di seguito si riportano i fattori di interferenza individuati in base ai servizi resi.

Sono stati evidenziati i seguenti fattori di interferenza e di rischio (identificare con una crocetta):

ID	FATTORI DI INTERFERENZA E DI RISCHIO	PRESENTE	VALUTAZIONE	EVENTUALI NOTE
01	esecuzione durante orario di lavoro di attività da parte del personale dell'A.S.P. di altre ditte o di utenti/pubblico nei medesimi ambienti	☒ Si ☐ No	☒ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	

ID	FATTORI DI INTERFERENZA E DI RISCHIO	PRESENTE	VALUTAZIONE	EVENTUALI NOTE
02	previsto lavoro notturno / festivo	☐ Si ☒ No	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
03	prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio	☒ Si ☐ No	☒ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
04	previsto utilizzo di attrezzature / macchinari del committente o viceversa	☒ Si ☐ No	☐ lieve ☒ basso ☐ medio ☐ grave	
05	prevista utilizzo / installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici ...	☒ Si ☐ No	☐ lieve ☐ basso ☒ medio ☐ grave	
06	previsto utilizzo di fiamme libere / fonti di innesco	☒ Si ☐ No	☒ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	<i>In tutti i casi di interventi che prevedano il rifacimento del manto di impermeabilizzazione (coperture, ...)</i>
07	previsto utilizzo sostanze chimiche	☐ Si ☒ No	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
08	previsto utilizzo / contatto / trasporto /esposizione con materiali o agenti biologici	☐ Si ☒ No	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
09	prevista produzione di polveri	☒ Si ☐ No	☐ lieve ☒ basso ☐ medio ☐ grave	
10	prevista movimentazione manuale dei carichi	☒ Si ☐ No	☐ lieve ☒ basso ☐ medio ☐ grave	
11	prevista movimentazione carichi con ausilio di macchinari	☒ Si ☐ No	☐ lieve ☐ basso ☒ medio ☐ grave	
12	prevista produzione di rumore	☒ Si ☐ No	☐ lieve ☐ basso ☒ medio ☐ grave	<i>Attrezzi elettromeccanici da altri appalti</i>
13	previste interruzioni nella fornitura (es. Elettrica, Acqua, Gas, Rete dati, Linea telef. Ecc...)	☒ Si ☐ No	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	<i>Brevi interruzioni localizzate, nelle singole aree d'intervento</i>
14	prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio (Rilevazione fumi, Allarme Incendio, Idranti, Naspi, Sistemi spegnimento, ...)	☒ Si ☐ No	☒ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	<i>Brevi interruzioni localizzate, nelle singole aree d'intervento</i>
15	prevista interruzione della climatizzazione (Raffrescamento, Riscaldamento, ...)	☒ Si ☐ No	☒ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
16	presente rischio di caduta dall'alto	☒ Si ☐ No	☐ lieve ☐ basso ☒ medio ☐ grave	<i>Durante lavorazioni su serramenti, in copertura , sostituzione lampadine</i>
17	presente rischio di caduta di materiali dall'alto	☒ Si ☐ No	☐ lieve ☒ basso ☐ medio ☐ grave	<i>In tutti i casi di interventi che prevedano il rifacimento del manto di copertura, lavori sui vani scale</i>
18	movimento mezzi / utilizzo veicoli e simili	☒ Si ☐ No	☒ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	<i>Esclusivamente nei casi di stabili con aree di sosta interne, o nelle corti comuni</i>
19	compresenza con altri lavoratori	☒ Si ☐ No	☐ lieve ☐ basso ☒ medio ☐ grave	
20	rischio scivolamenti cadute (pavimenti, scale)	☒ Si ☐ No	☐ lieve ☐ basso ☒ medio ☐ grave	<i>Durante il lavaggio o lavori interni</i>
21	previsto utilizzo e/o trasporto di prodotti (solidi, liquidi o gas) pericolosi (infiammabili, combustibili, comburente, nocivi, irritanti ...)	☒ Si ☐ No	☐ lieve ☒ basso ☐ medio ☐ grave	<i>In tutti i casi di interventi che prevedano il rifacimento del manto di impermeabilizzazione (coperture, ...)</i>
22	gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità' per utenti diversamente abili	☐ Si ☒ No	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
23	i lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici, spogliatoi, del luogo di lavoro	☐ Si ☒ No	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
24	esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto	☒ Si ☐ No	☒ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
25	sono previste attività a rischio esplosione / incendio (introduzione in zone pericolose ATEX, presenza esplosivi, scoppio apparecchi in pressione)	☐ Si ☒ No	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
26	gestione delle emergenze in comune o affidata al committente	☐ Si ☒ No	☐ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
27	previste attività che possono comportare aggressione, rapina, furti e simili	☒ Si ☐ No	☒ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	<i>Aggressione da parte di inquilini residenti</i>
28	previste attività presso aree esterne	☒ Si ☐ No	☒ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
29	previsti interventi murari / opere edili	☒ Si ☐ No	☒ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
30	presenza di minori /diversamente abili	☒ Si ☐ No	☒ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	
31	Sono generate vibrazioni	☒ Si ☐ No	☐ lieve ☒ basso ☐ medio ☐ grave	<i>Per modeste lavorazioni con attrezzi elettro-meccanici</i>
32	Si determinano urti, colpi, impatti, compressioni e simili	☒ Si ☐ No	☐ lieve ☐ basso ☒ medio ☐ grave	
33	Previste possibilità di punture, tagli, abrasioni, scottature e simili	☒ Si ☐ No	☒ lieve ☐ basso ☐ medio ☐ grave	

- ☒ Emanazione di istruzioni di emergenza
- ☐ Utilizzo di permesso di lavoro
- ☐ Eliminazione dell'energia residua
- ☐ Permesso di entrata in spazi confinanti
- ☐ _____

DPI, Dispositivi di protezione individuali e/o collettivi DPC richiesti per la gestione dei rischi interferenti:

- ☒ Nessuno in quanto nelle condizioni normali sono sufficienti i DPI atti a gestire i rischi specifici, previsti nel P.O.S. o DVR ai quali sono soggetti i lavoratori della ditta appaltatrice / lavoro autonomo
- ☐ Elmetto
- ☐ Occhiale protettivi / visiera
- ☐ Facciale filtrante, a seconda del protocollo in vigore presso la struttura
- ☐ Indumento protettivo
- ☐ Guanti per rischio meccanico
- ☐ Guanti per rischio chimico
- ☐ Guanti per rischi elettrici
- ☐ Tuta protettiva impermeabile di terza categoria
- ☐ Cuffia monouso
- ☐ Doppi guanti in lattice per rischio biologico
- ☐ Guanti per rischi termici
- ☐ Protezione facciale costituita da maschera/visiera di protezione
- ☐ Maschera vie respiratorie con relativi filtri
- ☐ Autorespiratori
- ☐ Archetti, cuffie, tappi auricolari
- ☐ Imbracature anticaduta e relativi accessori
- ☐ Calzature di sicurezza
- ☐ Copri calzari
- ☐ Abbigliamento ad alta visibilità
- ☐ Salvagente
- ☐ Altro solo se prescritto dal RSPP dell'A.S.P. ITIS o se specificato negli eventuali protocolli aziendali
- ☐ _____

Ulteriori misure da adottare:

1. È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il servizio.
2. La ditta appaltatrice deve comunicare tempestivamente i nominativi del personale impegnato. Il personale dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
3. È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il servizio. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza. La ditta appaltatrice deve utilizzare gli impianti, le macchine, i prodotti e le attrezzature secondo quanto imposto dalle norme di legge o di buona tecnica.
4. Qualora vi fosse la necessità di usare impianti, macchine, veicoli, prodotti ed attrezzature del Committente, la ditta appaltatrice acquisirà dallo stesso la documentazione relativa (es. libretti di uso e manutenzione, schede sicurezza ...), ed espletterà specifica formazione/informazione nei confronti dei propri lavoratori e ogni altra incombenza necessaria per evitare incidenti, malattie ed infortuni.
5. Segnalare per iscritto al Committente ogni incidente / infortunio / rischio. In caso di percezione di un pericolo grave ed immediato avvertire immediatamente il referente e in caso di assenza dello stesso gli addetti all'emergenza.

6. E' fatto divieto di usare fiamme libere ovunque e di fumare nei luoghi chiusi. Se necessario usare fiamme libere chiedere autorizzazione scritta dietro presentazione di idoneo programma di gestione della sicurezza.
7. La ditta appaltatrice ha preso visione della struttura, dei rischi presenti, dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza. I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei. I mezzi di estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
8. La ditta appaltatrice fornisce personale con idonea formazione anche per la gestione delle emergenze.
9. Gli automezzi della Ditta appaltatrice non dovranno accedere alle aree interne del Committente salvo diversa autorizzazione. In quest'ultimo caso dovranno circolare a velocità tale (passo d'uomo) da non risultare di pericolo per le persone presenti o per gli altri automezzi.
10. Le manutenzioni straordinarie, interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti (es riscaldamento / climatizzazione / rete informatiche /ascensori etc.), delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, verranno comunicate, se programmate, per tempo alla Ditta appaltatrice.
11. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze devono essere compatibili con i locali ove questi saranno posizionati. Tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, degli impianti compreso arredi ed attrezzature dovranno essere preventivamente autorizzate dal Committente e rispondenti alle norme di sicurezza.
12. Durante l'espletamento del servizio la Ditta appaltatrice dovrà provvedere a segnalare e/o delimitare, con specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento. La medesima procedura dovrà essere adottata per segnalare qualsiasi pericolo o lavorazione che lo dovesse creare (es. sostituzione lampadine).
13. L'impiego di prodotti chimici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in loco insieme alla documentazione di sicurezza). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per attività d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. L'impresa appaltatrice non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici, loro contenitori anche se vuoti e qualsiasi attrezzo e/o accessorio incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. Al termine del lavoro/servizio, in nessun caso dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalle lavorazioni effettuate.
14. Nel caso di attività che prevedano altre interferenze con le attività lavorative, dovrà essere preventivamente informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai lavoratori circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni. Il Datore di Lavoro, o il suo delegato, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite. I lavoratori dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.



ONERI PER LA SICUREZZA

1. Spese generali per la sicurezza comprendenti i seguenti oneri:
 - valutazione ed eventuale redazione ad inizio servizio e aggiornamento nel corso dello stesso del DVR rispetto ai rischi specifici dell'appalto;
 - gestione della emergenza ed ogni altra prescrizione prevista nel DUVRI e nel Piano di emergenza del committente (se presente);
2. Procedure durante l'esecuzione dell'appalto
 - coordinamento e vigilanza nell'uso delle attrezzature ed eventuali pericoli concomitanti alla presenza di persone e/o animali estranei all'appalto;
 - segnaletica di segnalazione del pericolo per ogni singola area d'intervento;
 - vincolo sulle tempistiche delle lavorazioni, per il mantenimento della funzionalità degli immobili.

L'importo degli oneri per la sicurezza per il servizio di pulizia ordinario viene stimato in 732,05 euro/anno oltre all'IVA di legge.

Gli oneri per la sicurezza per gli interventi straordinari, se non definiti, saranno contabilizzati al 2,2% dell'importo dell'intervento non ribassato.

Il presente documento sarà messo a disposizione dei rappresentanti dei lavoratori.

Trieste, lì __/__/2024

DATORE DI LAVORO o suo delegato
Committente

DATORE DI LAVORO o suo delegato
Impresa Appaltatrice / Lav. Autonomo
